

# SALARI IN LIRE PREZZI IN EURO

In Italia, un operaio guadagna un terzo in meno che in Germania, un insegnante il 25% in meno del suo collega in Francia. Ma i prezzi in Italia sono allo stesso livello di quelli francesi, tedeschi o inglesi, anzi l'inflazione da noi cresce più che nel resto d'Europa (quasi il 3% contro una media del 2%).

Il fatto è che le retribuzioni vengono aumentate in rapporto all'inflazione programmata dal governo che, nel solo 2003, è stata la metà di quella reale.

### **Un imbroglio contro i lavoratori e i pensionati!**

Se si guarda dentro i dati degli aumenti di prezzi, si vede, inoltre che i consumi popolari (alimentazione, spese per la casa, vestiario) aumentano molto di più di quanto non dica la media dell'inflazione.

Solo nell'anno scorso, in termini di potere di acquisto, si sono persi circa 100 euro al mese (è come avere uno stipendio o l'importo di una pensione e mezza in meno all'anno).

Per questo hanno ragione tutte quelle categorie di lavoratori che dicono basta alla logica perdente della concertazione salariale al ribasso e scioperano per aumenti salariali che almeno facciano recuperare il mal tolto.

**Aumentare stipendi e pensioni serve anche a rilanciare l'economia in crisi.**

---

Contro il caro-vita non servono prediche, ma una nuova politica economica, che riproponga il grande tema della redistribuzione del reddito.

### **Rifondazione Comunista propone di:**

- ▶ rivalutare ogni anno stipendi e pensioni all'inflazione reale che si è avuta;
- ▶ aumentare tutti trattamenti pensionistici e gli assegni che stanno ancora sotto il milione di lire al mese;
- ▶ introdurre il salario sociale per i disoccupati e i giovani in cerca di lavoro
- ▶ bloccare tutti gli aumenti delle tariffe sui consumi popolari (acqua, luce, riscaldamenti, ecc.);
- ▶ rivedere tutte le privatizzazioni e liberalizzazioni che hanno causato l'aumento dei prezzi (affitti, sanità, trasporti, ecc.)

# VIA IL GOVERNO BERLUSCONI !

